

ORIGINALE



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 254 del 01.09.2026

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO CON RELATIVI ALLEGATI FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017) E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI MIRATI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NIDO E MICRO-NIDI D'INFANZIA PER I COMUNI DI BARONISSI, BRACIGLIANO, FISCIANO, MERCATO SAN SEVERINO E SIANO PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027 - N° 2 LINEE D'INTERVENTO. CUP: B51H26000160005 - LINEA INTERVENTO N° 1 CIG: BCD3D9F94A - LINEA INTERVENTO N° 2 CIG: BCD3F6719A

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Atto costitutivo, repertorio n. 87031 del 07/10/2016, si è costituita l'Azienda Speciale Consortile - Consorzio Sociale Valle dell'Irno - Ambito S6 Regione Campania;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 29/04/2025 veniva nominato quale Direttore generale dell'Azienda Speciale - Consorzio Sociale Valle dell'Irno - Ambito S6, la dott.ssa Mariagrazia Sessa;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione con decreto prot. n. 3536 del 07/05/2025 ha conferito alla dott.ssa Mariagrazia Sessa l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile - Consorzio Sociale Valle dell'Irno - Ambito S6, con contratto a tempo parziale e determinato;

RICHIAMATI:

- La Deliberazione n. 1 del 14/05/2026 dell'Assemblea dei Consorziati dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 Regione Campania veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028 (Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio e Nota di Aggiornamento al D.U.P.);
- la Deliberazione n.23 del 17/07/2026 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 Regione Campania veniva approvata la programmazione della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia Nido/Micro Nidi d'infanzia dell'Ambito Territoriale S6 per l'anno educativo 2026/2027;
- la Deliberazione n. 7 del 20/06/2025 dell'Assemblea Consortile, con la quale veniva approvata la modifica al regolamento, che disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e di compartecipazione ai servizi per la prima infanzia dei Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato S. Severino, Siano, afferenti all'Ambito Territoriale S6;
- la Deliberazione n. 23 del 17/07/2026 dell'Assemblea Consortile, con la quale veniva approvata la programmazione della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia Nido/Micro Nidi d'infanzia dell'Ambito Territoriale S6 per l'anno educativo 2026/2027;
- l'art.1, comm. 5, di Amia Expressionen dei Principi di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore; - gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale; - le Linee Guida n. 17 recanti "indicazioni in materia

di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

- il *D.lgs. 117 del 03.07.2017*, il quale, nell’ambito del Titolo VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede all’art. 55 che:
- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, mediante la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
- ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali *n. 72 del 31 marzo 2021*, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;
- la Delibera Anac n. 382 del 27/07/2022 - Linee Guida n. 17 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- l’art. 6 D.lgs 36/2023 *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”*.

CONSIDERATO CHE:

-in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione, l’art. 55 del Codice del Terzo Settore realizza in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell’azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall’art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- l’art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell’organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall’art. 5 del medesimo CTS;

gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell’ente pubblico sia preziosi dati

informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno";

-si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento»), si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;

- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse - economiche, logistiche, organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi;

-il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività.

CONSIDERATO che L'Ente ha a disposizione risorse pari ad 1.959.234,48 Iva inclusa, così determinate:

1. Fondo Nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni di cui all'art.12 D.lgs. n.65/2017 con il quale viene istituito il predetto fondo da ripartire annualmente alle Regioni e poi ai comuni sulla base di una programmazione delle risorse.
2. Fondo SIEI 2026 importo previsionale determinato in base allo stanziamento dell'annualità 2025- per € 239.382,74;
3. Fondo di Solidarietà Comunale annualità (2026/2027) assegnati ai Comuni e trasferiti all'Ambito territoriale per la gestione associata dei servizi per la prima infanzia per € 1.019.851,74;
4. Stima compartecipazione utenti per € 700.000,00, determinata sulla base del regolamento che disciplina i criteri di accesso e di compartecipazione ai servizi per la prima infanzia dei Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato S. Severino, Siano, afferenti all'Ambito Territoriale S6, approvato con deliberazione n. 7 del 20/06/2025 dell'Assemblea Consortile;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017) e realizzazione di interventi innovativi mirati alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-nidi d'infanzia per i comuni di Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027, articolati in nr. 2 Linee d'intervento come specificate all'art. 2 del richiamato Avviso parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che la scelta di tale percorso amministrativo è motivata dalla peculiarità dell'intervento e dalla necessità di coinvolgere nella progettazione dello stesso gli operatori con competenze e professionalità specifiche;

RILEVATO CHE

- l'oggetto della co-progettazione è, per ciascuna linea d'intervento, l'individuazione di un ETS, che manifesti la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione nella coprogettazione di interventi innovativi mirati alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-nidi d'infanzia per i comuni di Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027.

Gli interventi oggetto di coprogettazione si articolano in 2 linee di intervento e sono richiamati all'art. 2 dell'Avviso che con la presente si approva;

• **La procedura** si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione del partner progettuale;
- b) coprogettazione condivisa;
- c) stipula della convenzione;

• la procedura in oggetto, se avrà un esito positivo, sfocerà, per ciascuna linea d'intervento, nella stipula di una **convenzione** tra il Consorzio e l'ETS selezionato per la linea di riferimento della **durata presumibile** ottobre 2026/luglio 2027 ed in ogni caso sino all'esaurimento delle attività progettuali e all'approvazione della rendicontazione finale, con opzione di rinnovo di pari durata alle stesse condizioni, a partire dalla data di stipulazione. L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di prorogare la durata dell'accordo, oltre i termini previsti nella convenzione e ferme restando le condizioni da esso stabilite, per un periodo di tre mesi e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di coprogettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi.

• **le attività saranno finanziate da:**

- Fondo SIEI ed FSC;
 - Compartecipazione;
- Il soggetto del terzo settore selezionato parteciperà alla realizzazione degli interventi nei termini di cui alla propria proposta progettuale tenuto conto di quanto richiesto all'art. 7 dell'Avviso. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti

VISTI

la Legge 8 novembre 2000 n. 328;

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

l'art. 119, D.lgs. 267/2000;

il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

la legge n. 106/2016;

il Decreto Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore e ss.mm.ii. , a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, con cui si provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;

la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

l'art. 6 del D.lgs 36/2023;

il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt 55-57 del d.lgs n. 117 del 2017 (CTS)".

Per quanto in premesse,

DETERMINA

1. Le premesse tutte e le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di avviare la procedura di istruttoria pubblica finalizzata, per ciascuna linea d'intervento individuata nell'avviso alla presente allegato, all'individuazione di un Ente del Terzo Settore qualificato disponibile alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, di interventi innovativi mirati alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-

nidi d'infanzia per i comuni di Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027;

3. **di stabilire** che gli interventi oggetto di coprogettazione si articolano in 2 linee di intervento e sono richiamati all'art. 2 dell'Avviso che con la presente si approva unitamente ai suoi allegati;
4. **di dare atto** che il partenariato, per ciascuna linea d'intervento, verrà istituito e regolamentato - all'esito positivo della coprogettazione - con apposita convenzione che disciplinerà la gestione del progetto e di tutte le risorse messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'ETS nonché i rapporti tra i partner;
5. **di dare atto** che ciascuna convenzione avrà la durata indicata nella premessa ed in ogni caso sino all'esaurimento delle attività progettuali e all'approvazione della rendicontazione finale, con opzione di rinnovo di pari durata alle stesse condizioni, a partire dalla data di stipulazione. L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di prorogare la durata dell'accordo, oltre i termini previsti nella convenzione e ferme restando le condizioni da esso stabilite, per un periodo di tre mesi e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di coprogettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi.
6. **di dare atto** che, per ciascuna linea d'intervento, l'Azienda individuerà il soggetto idoneo per la coprogettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato, riservandosi di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione;
7. **di approvare** i seguenti documenti relativi all'Avviso da pubblicare:
Avviso
Allegato A;
Allegato B;
Allegato C;
Allegato D.
8. **di dare atto** che la motivazione della scelta del percorso amministrativo è contenuta nelle argomentazioni esplicitate in narrativa;
9. **di dare atto** che le attività saranno finanziate da Fondi SIEI, FSC e compartecipazione degli utenti
10. **di dare**, altresì, **atto** che i CIG attribuiti a tale procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sono per la Linea di intervento N° 1 CIG: BCD3D9F94A per la Linea di intervento n° 2 CIG: BCD3F6719A;
11. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
12. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariagrazia Sessa;
13. **di pubblicare** l'avviso di manifestazione di interesse e i modelli allegati (Allegato A, Allegato B e Allegato C e Allegato D) sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 www.consorziovalleirnos6.it alla sottosezione avvisi;
14. **di dare atto** che l'importo complessivo, pari ad € 1.959.234,48 Iva inclusa, è imputato all'intervento n.11010309/1 prenotazione di impegno n. 214/2026 del Bilancio 2026;
15. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Consorzio, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle PA, come previsto dall'art. 1, comma 35, della legge "anticorruzione" 6 novembre 2012 n. 190 e dal successivo D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Il Direttore
Dott.ssa Mariagrazia Sessa

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

Lì, 01/09/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Mariagrazia Sessa

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE DELL'ENTE

VISTO il provvedimento che precede la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sull'intervento di cui sopra;

☐ si accerta in conformità all'art. 151 del D.Lgs.vo n. 267/2000 la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

SI ATTESTA LA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DI € **1.959.234,48**

ALL'INTERVENTO N. **11010309/1**

DEL BILANCIO **2026**

DI CUI ALL'IMPEGNO N. **214/2026**

Lì, 01/09/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Michele Mauro

-
- Pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 sul sito istituzionale www.consorziovalleirnos6.it in base alla L. 69/2009 per 15 giorni consecutivi a partire da _____